



17 maggio 2008

INCARNATO: RIDEFINIRE I RAPPORTI CON L'AZIENDA

Esprimono preoccupazione per la gestione del sistema idrico in Calabria: "L'acqua è un bene comune e non può essere gestito da una società per azioni, che ha come fine il profitto". I sindacalisti della RdB/CUB hanno fatto presenti le loro preoccupazioni all'assessore ai lavori pubblici, Luigi Incarnato, trovando una condivisione di massima della loro analisi. "L'assessore – scrivono in una nota – ha affermato di aver ereditato una situazione non facile, anche per l'applicazione frettolosa della legge Galli, ma di avere già in cantiere delle misure per definire meglio alcuni aspetti dei rapporti con la società Sorical, per quanto concerne gli investimenti e le manutenzioni straordinarie". L'incontro era stato convocato per definire meglio la situazione dei lavoratori del settore idrico regionale, "attualmente parcheggiati negli uffici senza alcun incarico".



17 maggio 2008

Sorical: le perplessità della Rdb-Cub

L'organizzazione sindacale, preoccupata del futuro del servizio idrico, ha incontrato l'assessore Incarnato

CATANZARO - Si è svolto a Catanzaro un incontro tra l'organizzazione sindacale RdB/CUB e l'assessore regionale ai Lavori Pubblici, Luigi Incarnato. L'incontro, sollecitato dalle RdB/CUB, ha visto la partecipazione da un lato dei massimi livelli regionali del sindacato, unitamente ai rappresentanti dei lavoratori del settore idrico, dall'altra, oltre all'assessore Incarnato, del direttore generale, Isola, e del dirigente del settore risorse idriche, Genise. "I rappresentanti delle RdB, senza scendere nelle questioni prettamente giudiziarie in corso in questi giorni - si legge in una nota stampa - hanno ribadito le preoccupazioni avanzate già diverso tempo fa, per il servizio idrico affidato alla società Sorical, che, anche se a partecipazione pubblica, è una Spa, con l'obiettivo, dunque, del profitto. L'acqua è stato ribadito è un bene di tutti e non può e non deve essere trattato alla stregua di una merce. Tra le preoccupazioni delle RdB/CUB, vi è anche quella dei controlli che

la regione Calabria dovrebbe fare sulla gestione dell'acqua, preoccupazioni aumentate dalle vicende giudiziarie di questi giorni, che coinvolgono la società Sorical. A questo, secondo il sindacato, si lega anche la gestione del personale del servizio idrico regionale, attualmente parcheggiato negli uffici senza alcun incarico". "Si tratta di personale altamente specializzato - prosegue la nota stampa sindacale - che vanta un'esperienza di oltre venti anni nella gestione degli acquedotti calabresi che, anziché essere utilizzato per fare i controlli, per come dovrebbe essere, viene, come detto, emarginato e mortificato. L'assessore, condividendo molte delle preoccupazioni espresse dal sindacato, e soprattutto l'idea che l'acqua sia un bene comune, ha affermato di aver ereditato una situazione non facile, anche per l'applicazione frettolosa della legge Galli, ma di avere già in cantiere delle misure per definire meglio alcuni aspetti dei rapporti con la società Sorical, per quanto concerne gli investimenti e le manutenzioni straordinarie. Per quanto attiene, invece, alla questione dei lavoratori, l'assessore, di concerto con il direttore generale e con il dirigente del servizio, ha illustrato alcune interessanti proposte, ancora in via di elaborazione, per la giusta collocazione del personale e, nel contempo, per la sua valorizzazione, esercitando, attraverso di essi il potere di controllo che le spetta. I dirigenti delle RdB/CUB, si sono dichiarati molto soddisfatti, sia per le posizioni espresse dall'assessore, molto vicine alle problematiche sollevate dal sindacato, sia per le proposte sul problema dei lavoratori avanzate, a suo nome, dal direttore generale, dichiarandosi sin d'ora disponibili ad un ulteriore confronto. L'augurio è che i tempi per la elaborazione delle proposte esposte nell'incontro, siano davvero brevi, e che presto si arrivi ad un tavolo di contrattazione regionale, per la loro definizione. I lavoratori, in pieno accordo con il sindacato che li rappresenta, hanno deciso di sospendere lo stato di agitazione".



17 maggio 2008

I rappresentanti del personale hanno incontrato l'assessore Incarnato
SORICAL, LA PAURA DEI SINDACATI

Catanzaro. Mentre il vicepresidente del Consiglio regionale Antonio Borrello definisce la Sorical "il più grande imbroglio consumato ai danni della Calabria", i sindacati esprimono il loro allarme.

Borrello ricorda che "a prescindere dalle indagini giudiziarie riportate dalla stampa e che avranno la loro autonoma evoluzione, tornano di grande attualità le vicende che hanno preceduto la fase costitutiva della Società che impegnato per lunghe settimane la prima Commissione del Consiglio, chiamata ad esprimere un parere vincolante sugli atti propedeutici alla istituzione della Sorical. Una tormentata vicenda che ha contrapposto quanti perseguivano la rigorosa, trasparente e legittima esecuzione della legge, a chi, invece, ha inteso perseguire l'obiettivo di svendere la Regione alle lobby dell'acqua che si sono impadronite di un enorme patrimonio senza sborsare il becco di un euro.

Intanto la federazione RdB/CUB ha incontrato l'Assessore Regionale ai Lavori Pubblici, Luigi Incarnato. Erano presenti i massimi livelli regionali del sindacato, unitamente ai rappresentanti dei

lavoratori del settore idrico, dall'altra, oltre all'Assessore Incarnato, del Direttore Generale, Ing. Isola e del Dirigente del settore Risorse Idriche, Ing. Genie.

I dirigenti delle RdB/CUB, si sono dichiarati molto soddisfatti, sia per le posizioni espresse dall'Assessore, molto vicine alle problematiche sollevate dal sindacato, sia per le proposte sul problema dei lavoratori avanzate, a suo nome, dal Direttore Generale, dichiarandosi sin d'ora disponibili ad un ulteriore confronto.

L'augurio è che i tempi per la elaborazione delle proposte espone nell'incontro, siano davvero brevi, e che presto si arrivi ad un tavolo di contrattazione regionale, per la loro definizione.

I lavoratori, in pieno accordo con il sindacato che li rappresenta, hanno deciso di sospendere lo stato di agitazione.

I rappresentanti delle RdB, senza scendere nelle questioni prettamente giudiziarie in corso in questi giorni, hanno ribadito le preoccupazioni avanzate già diverso tempo fa, per il servizio idrico affidato alla società Sorical, che, anche se a partecipazione pubblica, è una Spa, con l'obiettivo, dunque, del profitto.

Tra le preoccupazioni delle RdB/CUB, vi è anche quella dei controlli che la regione Calabria dovrebbe fare sulla gestione dell'acqua, preoccupazioni aumentate dalle vicende giudiziarie di questi giorni, che coinvolgono la società Sorical.

A questo, secondo il sindacato, si lega anche la gestione del personale del servizio idrico regionale, attualmente parcheggiato negli uffici senza alcun incarico.

Si tratta di personale altamente specializzato che vanta un'esperienza di oltre venti anni nella gestione degli acquedotti calabresi che, anziché essere utilizzato per fare i controlli, per come dovrebbe essere, viene, come detto, emarginato e mortificato.

L'Assessore, condividendo molte delle preoccupazioni espresse dal sindacato, ha affermato di aver ereditato una situazione non facile, anche per l'applicazione frettolosa della legge Galli, ma di avere già in cantiere delle misure per definire meglio alcuni aspetti dei rapporti con la società Sorical, per quanto concerne gli investimenti e le manutenzioni straordinarie.

Per quanto attiene, invece, alla questione dei lavoratori, l'Assessore, di concerto con il Direttore Generale e con il Dirigente del Servizio, ha illustrato alcune interessanti proposte, ancora in via di elaborazione, per la giusta collocazione del personale.



17 maggio 2008

SORICAL, INCARNATO INCONTRA I DIRIGENTI RdB/CUB

I lavoratori hanno poi deciso di sospendere lo stato di agitazione

Catanzaro. Si è svolto a Catanzaro un incontro tra l'organizzazione sindacale RdB/CUB e l'Assessore Regionale ai Lavori Pubblici, Dott. Luigi Incarnato.

L'incontro, sollecitato dalle RdB/CUB, ha visto la partecipazione da un lato dei massimi livelli regionali del sindacato, unitamente ai rappresentanti dei lavoratori del settore idrico, dall'altra, oltre all'Assessore Incarnato, del Direttore Generale, Ing. Isola e del Dirigente del settore Risorse Idriche, Ing. Genise. “i rappresentanti delle RdB, senza scendere nelle questioni prettamente

giudiziarie in corso in questi giorni – si legge in una nota stampa - hanno ribadito le preoccupazioni avanzate già diverso tempo fa, per il servizio idrico affidato alla società Sorical, che, anche se a partecipazione pubblica, è una Spa, con l'obiettivo, dunque, del profitto.

L'acqua – è stato ribadito - è un bene di tutti e non può e non deve essere trattato alla stregua di una merce.

Tra le preoccupazioni delle RdB/CUB, vi è anche quella dei controlli che la regione Calabria dovrebbe fare sulla gestione dell'acqua, preoccupazioni aumentate dalle vicende giudiziarie di questi giorni, che coinvolgono la società Sorical.

A questo, secondo il sindacato, si lega anche la gestione del personale del servizio idrico regionale, attualmente parcheggiato negli uffici senza alcun incarico". "Si tratta di personale altamente specializzato che vanta un'esperienza di oltre venti anni nella gestione degli acquedotti calabresi che, anziché essere utilizzato per fare i controlli, per come dovrebbe essere, viene, come detto, emarginato e mortificato.

L'Assessore, condividendo molte delle preoccupazioni espresse dal sindacato, e soprattutto l'idea che l'acqua sia un bene comune, ha affermato di aver ereditato una situazione non facile, anche per l'applicazione frettolosa della legge Galli, ma di avere già in cantiere delle misure per definire meglio alcuni aspetti dei rapporti con la società Sorical, per quanto concerne gli investimenti e le manutenzioni straordinarie.

Per quanto attiene, invece, alla questione dei lavoratori, l'Assessore, di concerto con il Direttore Generale e con il Dirigente del Servizio, ha illustrato alcune interessanti proposte, ancora in via di elaborazione, per la giusta collocazione del personale e, nel contempo, per la sua valorizzazione, esercitando, attraverso di essi il potere di controllo che le spetta.

I dirigenti delle RdB/CUB, si sono dichiarati molto soddisfatti, sia per le posizioni espresse dall'Assessore, molto vicine alle problematiche sollevate dal sindacato, sia per le proposte sul problema dei lavoratori avanzate, a suo nome, dal Direttore Generale, dichiarandosi sin d'ora disponibili ad un ulteriore confronto.

L'augurio è che i tempi per la elaborazione delle proposte esposte nell'incontro, siano davvero brevi, e che presto si arrivi ad un tavolo di contrattazione regionale, per la loro definizione.

I lavoratori, in pieno accordo con il sindacato che li rappresenta, hanno deciso di sospendere lo stato di agitazione".